

Prot. n. 3002/C2FIN

Roma, 6 luglio 2011

Illustre Onorevole  
Silvio Berlusconi  
Presidente del Consiglio dei Ministri

e p.c. Illustre Onorevole  
Raffaele Fitto  
Ministro per i Rapporti con le Regioni e la  
Coesione territoriale

**LORO SEDI**

Illustre Presidente,

ci riferiamo al Decreto Legge recante “Disposizioni urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria” - approvato dal Consiglio dei Ministri lo scorso 30 giugno - attualmente all’esame della Presidenza della Repubblica, sul quale si sarebbe dovuto svolgere oggi un confronto tra il Governo e le Istituzioni da noi rappresentate. Con profonda preoccupazione e disagio apprendiamo della decisione unilaterale del Governo di rinviare tale incontro, dimostrando ancora una volta scarso rispetto delle relazioni istituzionali. Ciò è grave non solo con riferimento alle Leggi che non vengono rispettate, ma anche per le conseguenze che una manovra così impegnativa determina per il Paese.

Quella odierna sembra essere ancora una volta la conferma di non voler avviare una leale collaborazione fra le Istituzioni, unica vera strada per poter governare i problemi della finanza pubblica.

Le Regioni, i Comuni e le Province ritengono che la manovra non assicuri il governo del territorio, anche vanificando di fatto il percorso del federalismo fiscale. Si chiede una impostazione radicalmente differente con una differenziazione equa delle riduzioni di spesa dei diversi comparti della Pubblica Amministrazione.

Per questo domani Regioni, Comuni e Province in sede di Conferenza Unificata illustreranno la propria valutazione sulle conseguenze della manovra e chiedono un incontro urgente con il Presidente del Consiglio in cui il Governo espliciti e si assuma la responsabilità delle ricadute che la manovra proposta avrà sui servizi fondamentali per il Paese, sui livelli essenziali della sanità e dell’assistenza sociale, sul trasporto pubblico locale e sulle politiche di sostegno alle imprese e per gli investimenti. Ciò al fine di avere un confronto reale, leale e trasparente nell’interesse dei cittadini.

Con i migliori saluti.

il Presidente  
Vasco Errani

il Vice Presidente  
Graziano Delrio

il Presidente  
Giuseppe Castiglione